

## NON SPRECAVE COVID-19!

Quanto è cambiato nel 2020! Fino a febbraio i titoli principali sono stati fissati sui cambiamenti climatici (vedi il nostro edizione di marzo). In questi pochi mesi, Corona Virus Disease 2019 (da qui COVID-19) è tutto in discussione. Il mondo ha un nuovo gergo: blocco, autocontrollo, distanziamento sociale, creazione di maschere e ventilatori, battimani dei nostri curatori, appiattimento della curva, apertura dell'economia e fatturazione della Cina. Le edizioni linguistiche variano, ma le nostre chiacchiere sono le stesse.

Siamo in questo con te, pregando Dio di porre fine al virus, desiderando non solo che le morti cessino, ma che i sopravvissuti arrivino, attraverso di esso, alla salute spirituale.

### IL SPRECO DEGLI INVINCIBILI

Gli invincibili si dicono che COVID-19 non è nulla per l'influenza spagnola del gennaio 1918-dicembre 1920. Vero, sulla scia del folle spargimento di sangue della Grande Guerra, colpì 500 milioni di persone (un terzo della popolazione mondiale) e uccise uno sbalorditivo 50 milioni. Gli invincibili si dicono anche che in una popolazione mondiale di oltre 7 miliardi perché preoccuparsi di circa 6 milioni di casi di COVID-19 e quasi 400.000 morti—a popolazione di una sola piccola città? Vero, ma di nuovo, un po' insensibile.



Al centro dell'invincibilità c'è la convinzione che io sia speciale. Il mio momento non è ancora arrivato, e anche se il virus mi raggiungesse, posso batterlo, anche se con l'aiuto di operatori sanitari e ventilatori. Vado alle spiagge della Florida, vado! (Foto: Tweet di Sarah J. Hollenbeck: <https://www.cbsnews.com/news/coronavirus-florida-beaches-ignore-social-distancing/>, Accessato aprile 20, 2020).

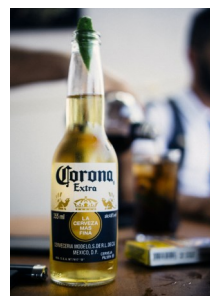
Pensa al lato positivo, dice l'invincibile. Se solo i media segnalassero che i numeri si stavano riprendendo piuttosto che sminuire i camion refrigerati fuori dagli ospedali e le fosse comuni di cadaveri non reclamati. È vero, ma l'invincibile non

vede, né vuole vedere, i moribondi nell'ultima vita e i funerali abbandonati. La maggior parte non sente la perdita. La crisi sanitaria è in gran parte nascosta.

Ciò che l'invincibile non si rende conto è che la sua compiacenza è sintomatica di una malattia più grande, quella del folle ricco: **“Dirò alla mia anima, Anima, hai un buon bene preparato per molti anni, rilassati, bevi, mangia, sii meritevole”** (Luca 12:19). Se questo sei tu, ripensaci.

### IL SPRECO DEGLI IMPLODIBILI

Gli implodibili possiedono, al contrario, un panico contraddittorio compulsivo. Sentendo che tutto è fuori controllo, cercano di controllare quanta più vita possibile. Questa agitazione è anche egoistica. Si fida di sé piuttosto che di Dio e conduce, come nell'invincibile, a un'ossessione per il benessere personale a spese di quella della comunità.



Questa propensione al panico fa parte della nostra condizione umana caduta. Eppure, coloro che sono propensi a respingere Dio spesso conoscono più l'ansia di altri. Nella Cina comunista (ateo), ad esempio, i primi due mesi di COVID-19 hanno portato Anheuser-Busch a perdere 170 milioni di dollari USA dalle vendite di birra Corona! Questo è quello che chiami panico! (Foto: <https://unsplash.com/s/photos/corona-extra>, Accessato aprile 20, 2020).

Il panico esiste anche in Occidente. Inevitabilmente, poiché negli ultimi due secoli abbiamo provato a seppellire Dio attraverso lo spettro delle discipline accademiche. Annuncia un blocco, quindi, e osserva lo straordinario accumulo egocentrico di carta igienica e altri elementi essenziali. Una corsa alle banche come la corsa sulla carta igienica e una grande depressione è inevitabile! Il panico, vedi, è il prezzo pagato per superare noi stessi. Si diffonde quando, sebbene umili, resistiamo ancora in Dio.

Il nostro messaggio, quindi, è questo: per quanto il Coronavirus sia grave per molti, Dio non ha smesso di tenderci la mano, offrendoci una guarigione molto più grande di quanto sia necessario da COVID-19. È uno di cui ognuno di noi ha bisogno, che si tratti di un invincibile, di un implodibile o di una via di mezzo.

## OTTIENI L'AUTO-ESAME!

Le task force della Corona Nazionale sono in pieno svolgimento alla ricerca del ripristino dell'umanità per la salute. La chiesa Cristiana è la più grande task force del mondo, che si prende cura dei corpi e delle anime. Supporta i governi nazionali e le agenzie internazionali che combattono il virus dal punto di vista medico, gestendo anche ospedali a livello globale. Inoltre, considera l'uomo dal punto di vista del manuale medico di Dio, la Bibbia, e deduce che la pandemia del peccato (o sin, poiché il sé è la causa di esso) è molto peggio. Tutti ne sono colpiti e chiunque al di fuori del ricevere l'antidoto di Dio è spiritualmente morto a causa sua.

### I RIFIUTI NON CI SALVANO SPIRITUALMENTE

**Qualcuno mi ha detto che non credono in Dio perché non possono vederlo. Ho risposto, neanche tu riesci a vedere il virus, ma indossi una maschera e dei guanti.**

La negazione del peccato si presenta in diverse forme. Alcuni negano il peccato a causa di un'incredulità più fondamentale in Dio. Se Dio non esiste non può esistere una cosa come il peccato, poiché il peccato è una violazione della legge di Dio. Tale negazione, tuttavia, vola di fronte alla realtà della coscienza e del caos nell'universo. (Immagine, Jim Feedahero Searles: [www.facebook.com/jimsearlessr/posts/3018103794914899](http://www.facebook.com/jimsearlessr/posts/3018103794914899).)

Altre smentite del peccato possono affermare l'esistenza di Dio ma credere che il peccato non sia così grave. Solo i criminali e simili, il cui peccato guasta il loro divertimento e colpisce seriamente gli altri, devono cercare Dio. La maggior parte di noi può cavarsela bene senza di lui.

Altri sanno che il peccato è mortale, ma, come il maschio che ignora il dottore perché l'appuntamento medico è troppo fastidioso, preferisce coesistere con Dio piuttosto che andare da lui. Nel frattempo, tuttavia, il virus li afferra maggiormente e le sabbie del tempo scorrono tra le loro dita. Dio, il Grande Medico, conosce la gravità del peccato migliore e il suo risultato fatale. È per questo motivo che dovremmo rivolgerci a lui.

### LE MASCHERE NON CI GUARISCONO IN MODO SPIRITUALE

Le maschere hanno il loro posto nel contrastare la diffusione di COVID -19 di sicuro, ma sono state inutili per impedire al virus di fuggire da un mercato umido, un laboratorio cinese o altro e non hanno la capacità di curare la persona già infetta. Allo stesso modo, le nostre maschere nella vita non possono prevenire il peccato che ereditiamo attraverso il concepimento. Siamo già infettati dal peccato (Salmo 51:5) e stiamo morendo anche mentre viviamo.

“Ascolta e capisci”, disse Gesù. Il peccato “non è ciò che entra nella bocca che contamina una persona, ma ciò che esce dalla bocca; questo contamina una persona” (Matteo 15:11). In altre parole, il peccato ha origine nel cuore. Il cuore è l'epicentro del virus ed è un laboratorio di intrusioni malvagie. Da ciò, disse Gesù, nascono cattivi pensieri. Fuori di esso la bocca parla e da

essa derivano azioni come omicidio, adulterio, immoralità sessuale, furto, falsa testimonianza, calunnia (Matteo 12:34; 15:19). Le maschere, quindi, possono limitare il peccato, ma non possono curarlo. Mentre i peccatori scandalosi non si preoccupano di indossarli, i peccatori rispettabili hanno bisogno che si adattino davvero bene. Nessun peccatore, tuttavia, è mai stato guarito da una maschera.

### MANI PULITE NON GUARISCI SPIRITUALMENTE

Mani pulite e facce intatte sono cruciali nella lotta contro COVID-19, tuttavia Gesù avvertì i suoi ascoltatori che nessuna quantità di sanificazione delle mani può purificare il cuore. Parlando della purificazione cerimoniale dei suoi giorni, Gesù avvertì che “**mangiare con le mani non lavate non contamina nessuno**” (Matteo 15:20). Non si stava opponendo all'igiene personale, ma stava semplicemente dicendo che mani pulite non possono arrivare alla fonte del nostro malfunzionamento spirituale ed etico.

Allo stesso modo oggi, nessuna quantità di cerimonie religiose esterne può cambiare il nostro cuore. Tornare in chiesa da solo non lo farà. Pagare soldi ai guaritori di fede esposti come corrotti dal loro silenzio e impotenza nell'attuale crisi, non lo farà. Né, osiamo dirlo, sarà uno dei grandi gesti offerti durante la corrente pandemia. Ne sono più degni il nostro plauso, che non è profondamente toccato dal 99enne Capitano Thomas Moore raccogliendo £33 milioni plus per il British National Health Servizio? Ma non possono fare un cuore unico proprio davanti a Dio. Anche le nostre opere migliori, insegnano le Scritture, sono contaminate dal peccato. (Foto: [https://en.wikipedia.org/wiki/Tom\\_Moore\\_\(fundraiser\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Tom_Moore_(fundraiser)).)



### I VENTILATORI NON CI GUADAGNANO SPIRITUALMENTE

Celebriamo giustamente quando i malati di COVID-19 escono dai ventilatori e tornano a casa, ma con il peccato i ventilatori non hanno alcun ruolo poiché, come detto, ognuno di noi è già spiritualmente morto. Abbiamo bisogno della resurrezione e non della ventilazione. Come scrisse l'apostolo Paolo ai Cristiani di Efeso: “**eri morto in trasgressioni e peccati, in cui una volta camminavi, seguendo il corso di questo mondo.**” “Le trasgressioni” parlano del nostro attraversamento delle linee che Dio ci fissa. I “peccati” parlano del nostro mancato rispetto dei suoi standard. Entrambi dimostrano il fatto che noi, essendo spiritualmente morti, non possiamo salvarci.

Per quanto senza speranza, quindi, come può sembrare COVID -19, il peccato è ancora più senza speranza. Eppure c'è speranza! “. . . **MA DIO, essendo ricco di misericordia, a causa del grande amore con cui ci amava, anche quando eravamo morti nelle nostre trasgressioni ci rendeva vivi insieme a Cristo**” (Efesini 2:1-2, 4-5). Se, quindi, sai di avere il virus sin, continua a leggere. Il manuale medico di Dio ci insegna come è venuto da noi in Cristo, il Grande Medico, con il vaccino di cui ognuno di noi ha bisogno.

## BATTIMANI PER IL TUO CURATORE

Comprensibilmente, il Coronavirus ci chiama a rivalutare chi e cosa è importante. Gli animatori hanno il loro posto nella cultura, ma non hanno mai garantito lo status di divinità. Comparativamente, gli operatori sanitari mal pagati risultano essere gli eroi. Alcuni hanno scelto la professione, altri si sono offerti volontari per servire secondo necessità.

Questo scenario è familiare al cristiano. La nostra cura dal peccato è arrivata a noi attraverso il più grande eroe di tutti: il Grande Medico. Non applaudiamo semplicemente a Cristo mentre gli inglesi applaudono teneramente ogni giovedì sera al Servizio sanitario nazionale. Piuttosto, viviamo per esaltare Cristo. Ecco perché.

### IL GRANDE FISICO È ARRIVATO PER NOI



È lodevole che la principessa Sofia di Svezia lasci il suo alto status per sostenere gli infermieri in questa pandemia! Quanto più grande della discesa di Cristo sulla terra! Nessuno si è chinato più in basso di lui per affrontare un virus, né potevano. (Reuters: [tribune.com.pk/story/2201187/4-princess-sofia-of-sweden-becomes-a-nurse-to-help-fight-covid-19/](https://www.tribune.com.pk/story/2201187/4-princess-sofia-of-sweden-becomes-a-nurse-to-help-fight-covid-19/).)

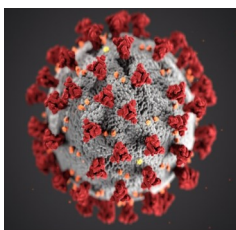
Cristo venne umilmente in obbedienza alla volontà di suo Padre, eppure, nell'unità del piano di Dio, si offrì volontario di venire (Salmo 40:7-8; Ebrei 10:7). Non entrò in un ospedale infetto da un virus corporeo, ma in un mondo contaminato da un virus con conseguenze fisiche e fisiche mortali.

Lodando quelli che vanno in pericolo, contempla Cristo. Non indossava dispositivi di protezione individuale (DPI), ma si affidava alla nostra umanità per risiedere nel nostro mondo infetto dal peccato pur rimanendo incontaminato dal nostro peccato.

### IL GRANDE FISICO CI CHIAMA

Cristo venne da noi non come un ausiliario non addestrato, ma come soluzione al nostro peccato. Ha funzionato in mezzo a noi sia come chirurgo generale responsabile della sconfitta del virus, sia come vaccino a lungo promesso.

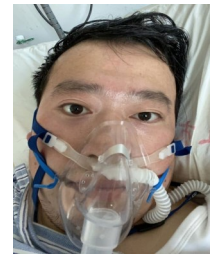
Date le sue credenziali, penseremmo che tutti si precipiterebbero a Gesù per ristabilire la salute e la riabilitazione dalle devastazioni del peccato. Non così. La mortalità di Sin è la sua capacità di accecarci alla sua infestazione. Quelli ingannati dal loro orgoglio nel pensare che non avevano peccato borbottarono alle spalle di Gesù circa la sua accettazione dell'invito di Levi a una festa con esattori delle tasse (sottrattori emarginati) e pecca-



tori (prostitute). Conoscendo la loro lamentela, Gesù ribatté: **“Quelli che stanno bene non hanno bisogno di un medico, ma quelli che sono malati. Sono venuto non per chiamare i giusti ma i peccatori al pentimento”** (Luca 5:9-32). Gesù non stava dicendo che alcuni erano senza peccato, ma che non potevano ricevere alcuna guarigione fintanto che si rifiutavano di autocontrollare i loro cuori. Si concentrò, quindi, su coloro che erano consapevoli della loro malattia fatale e dell'incapacità di auto-curarsi. (Immagine: [www.unr.edu/nevada-oggi/notizie/2020/campus-riceve-coronavirus-update](http://www.unr.edu/nevada-oggi/notizie/2020/campus-riceve-coronavirus-update).)

### IL GRANDE FISICO È STATO CROCIFICATO PER NOI

Di tanto in tanto abbiamo sentito parlare di medici in prima linea che combattono COVID-19, che hanno dato la vita salvando altri. Pensa al dottor Li Wenliang, un oftalmologo cinese che ha avvertito del suo scoppio a dicembre, ma è stato ignorato dalle autorità e poi è morto di COVID-19 il 7 febbraio. (Foto: [www.nytimes.com/2020/02/06/world/asia/chinese-doctor-Li-Wenliang-coronavirus.html](https://www.nytimes.com/2020/02/06/world/asia/chinese-doctor-Li-Wenliang-coronavirus.html).)



Per coincidenza, il Dr. Wenliang aveva 33 anni—la stessa età del Grande Medico quando portava il nostro peccato alla morte della croce. A differenza dei coraggiosi dottori e infermieri che, comprensibilmente, avrebbero evitato il Coronavirus se potevano, Cristo andò a Gerusalemme proprio per versare il sangue della sua vita per la nostra guarigione. Questa era la sua missione.

Vedi, il suo sangue, il nostro vaccino, ha il potere di inoculare dal peccato. Nel piano di Dio, toglie la colpa del peccato, poiché allontana la sua giusta rabbia contro di noi per i nostri peccati e li copre dal suo punto di vista. Il sangue di Cristo toglie il nostro inquinamento dal peccato, perché ci purifica agli occhi di Dio. Alla fine, il sangue di Cristo ci fa uscire dalla presenza del peccato. Coloro che riposano in Cristo per il loro perdono e guarigione sono in rotta verso il cielo. Lì ogni traccia del virus è sparita, per non tornare più.

### IL GRANDE FISICO SI CURA DI NOI

Il primo ministro britannico Boris Johnson non dimenticherà le due infermiere che lo hanno sorvegliato in terapia intensiva, né il cristiano dimentica che il Cristo ha vegliato su di noi prima che uscissimo dal dominio del peccato. Era **“mentre eravamo ancora deboli. . . [che] Cristo è morto per gli empi”**. L'apostolo Paolo continua: **“Poiché uno morirà a malapena per una persona giusta - anche se forse per una brava persona si oserebbe persino morire - ma Dio mostra il suo amore per noi in quanto mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”** (Romani 5:6-8). Mentre le lobby dell'ospedale sono piene di operatori sanitari che battono i pazienti mentre escono per casa, così Cristo, ora risuscitato dalla morte e salito in cielo, veglia devoto sul suo popolo. Conduce la celebrazione mentre uno dopo l'altro arriva a casa guarito. Preghiamo sinceramente che tu sia numerato tra loro.



Destinatario:

## FINE DELLA DISTANZA SOCIALE

Dio ci ha dato una cura definitiva per il nostro peccato. Meno sicuro è se lo riceveremo. La cura è sufficiente per tutti senza eccezioni (per tutti), ma ha effetto solo nella vita di coloro che confidano in Cristo per la soluzione.

Quando la realtà del virus pesa su di noi, non è per gli animatori che ci rivolgiamo, né per i politici, né per i medici umani, è per il Grande Medico. La cura gli è costata la vita, ma, ecco la grande notizia, è gratis per noi.



Ricevilo con entrambe le mani! Le mani devono essere aperte e vuote per ricevere la cura, ma non provare a disinfettarle prima di prenderle. La cura di Cristo fa la sanificazione, non solo di le nostre mani ma del nostro tutto.

(Foto: pixabay.com/photos/ricezione-mani-mani-ricevi-1920865 /.)

Cristo ha detto tanto prima della sua crocifissione. Prese un asciugamano e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli. Pietro obiettò, a cui Cristo rispose: **“Se non ti lavo, non hai condivisione con me”**. La risposta di Pietro è la speranza di tutti coloro che vengono a Cristo consapevoli del loro bisogno: **“Signore, non solo i miei piedi ma anche le mie mani e la mia testa!”** Ascolta la risposta meravigliosamente definitiva di Gesù: **“Sei pulito”** (Giovanni 13:8-11). Solo un discepolo non lo era. Giuda, la figura più tragica della storia, ha trascorso tre anni con il Grande Medico, ma ha lasciato questo mondo non guarito. Oh che non faresti allo stesso modo.

Con fini curativi e di distanziamento sociale. Niente più estraniamento da Dio o da quelli, nella nostra malattia, odiamo. **“In Cristo Gesù”**, scrisse Paolo, **“tu che una volta eri lontano, sei stato avvicinato dal sangue di Cristo”** (Efesini 2:13). Rivolgiti quindi a Dio attraverso di lui. In Cristo, la guarigione è tua - nell'anima adesso, nel corpo d'ora in poi!

**Prossima Edizione: 1 Settembre**

## APERTURA DELL'ECONOMIA

Dire che la nostra guarigione è gratuita non significa che sia economico. Coloro che hanno risparmiato la vita non dovrebbero mai più essere gli stessi. Questo è il motivo per cui, nel Regno Unito, ad esempio, si parla di come, una volta aperta l'economia, la nazione esprimerà la propria gratitudine agli operatori sanitari. Dopotutto, la retribuzione degli infermieri del settore pubblico è stata limitata per la maggior parte dell'ultimo decennio, con un aumento della retribuzione per loro votato verso il basso nel 2017.

Lo stesso vale nel regno spirituale. Prima di sperimentare la guarigione per i nostri peccati attraverso la croce di Cristo, pensiamo poco a lui. Tuttavia, quando arriviamo a conoscere Dio, il suo perdono e una nuova vita in Cristo, tutto il nostro atteggiamento verso Cristo cambia. Quando camminiamo vicino a Dio, usiamo le nostre libertà non per peccare, ma per servire il nostro Salvatore e i suoi propositi per salvare gli altri.

La nostra gratitudine, quindi, è di andare molto più in profondità dell'applauso. Mentre un giorno o due di blocco offrono un attimo di respiro in mezzo all'attuale idolatria degli indaffarati, è stato un promemoria che siamo comunque chiamati a lavorare e a trovare la nostra più grande gioia comunione con Dio nella sua opera. Paolo sottolinea che sebbene siamo salvati dalla grazia di Dio (vale a dire dal suo favore immeritato) ricevuto attraverso la fede in Cristo, siamo ancora **“creati in Cristo Gesù PER LE BUONE OPERE, che Dio ha preparato in anticipo che dovremmo camminare in esse”** (Efesini 2:8-10).

Se, quindi, hai imparato a conoscere la guarigione per i tuoi peccati, il tuo, come il nostro, è il grande onore di servire Dio. L'economia, per così dire, è aperta e pronta per il tuo lavoro!

*“Il cristianesimo è un accattone che dice a un altro dove ha trovato il pane”*

Pastore Ceylonese,  
Daniel Thambyrajah Niles  
(1908-1970)

